

Tra Santa Domenica di Ricadi e Tropea

Acqua torbida e marrone
Si ripropone il problema

Il Comitato civico ora teme che si vada incontro a un'altra falsa soluzione

TROPEA

Si ripresenta il fenomeno dell'acqua torbida in località Santa Domenica di Ricadi, in prevalenza nelle zone più vicine a Tropea in cui, a sua volta, vi sono stati casi isolati di cattiva erogazione idrica in località via Libertà. Il fenomeno, l'ultimo di una serie che si protrae da anni riguarderebbe, secondo le testimonianze, l'intera località.

Molti utenti della frazione, tra gli ultimi giorni di aprile e i primi di maggio, hanno ravvisato il colore nerastro e l'odore sgradevole di quella che dovrebbe essere acqua potabile o, comunque, conforme ai criteri minimi di accettabilità nei parametri di odore, colore e torbidità. Questo infatti indicano le ultime rilevazioni effettuate dall'Asp a Tropea e a Ricadi nel settembre 2018 e nel gennaio 2019 dalle uscite dei serbatoi Santa Maria, Masa e S. Domenica. In gennaio la sola presenza fuori norma di manganese era stata notificata dai laboratori dell'Arpacal, il che ha spinto la Sorical ad avviare dei lavori per il rinnovamento dei filtri.

Il gestore regionale ha da qualche settimana avviato la costruzione della seconda linea di filtrazione all'impianto Medma a servizio dei comuni di Nicotera, Joppolo, e Ricadi e località Vulcano di Tropea. Il timore dei membri del Comitato Acqua Sporca di S. Domenica è che si vada verso un'altra falsa soluzione, poiché ciò che il verbale dell'Arpacal a gennaio ha riscontrato è, indefinita, che i fil-

tri costati centinaia di migliaia di euro, installati appena due anni e mezzo fa, non filtrano adeguatamente.

Per il Comitato l'attendibilità delle analisi è da mettere in discussione soprattutto circa la certificazione della conformità del colore e dell'odore. Nello specifico la non conformità dell'acqua potrebbe non essere individuabile nel caso in cui le analisi chimico-fisiche si riferiscano ad un numero ristretto di elementi e al fatto che, mentre i prelievi provengono in genere da fonti pubbliche o da edifici pubblici, l'acqua fangosa si presenta di solito in utenze private, anche in caso di installazione di nuove tubature domestiche. Infine, il carattere inodore accertato dal documento non terrebbe conto della massiccia presenza di cloro, aggiunto proprio allo scopo di disinfettare l'acqua ma che rende la stessa quasi inutilizzabile per scopi alimentari.

d.c.



I disagi L'acqua che fuoriesce dai rubinetti color marrone